

FIG. 1 - CANCELLO TRADIZIONALE LIGNEO A STECCATO

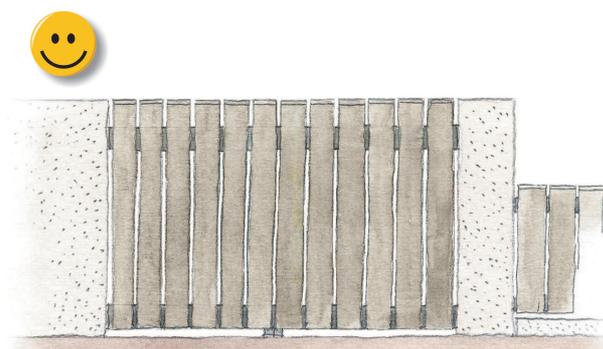


FIG. 2 - NUOVO CANCELLO LIGNEO

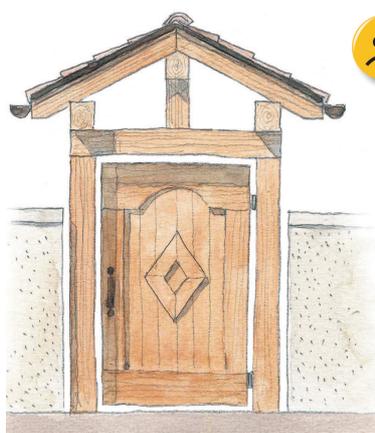


FIG. 3 - CANCELLO LIGNEO ATIPICO



FIG. 4 - NUOVI CANCELLI IN ACCIAIO: VARIE FORGE

### Elementi di caratterizzazione

Tradizionalmente assenti nell'edilizia rurale se ne trova qualche esempio, nella documentazione fotografica storica, a servizio di qualche edificio pubblico (ospedale-ricovero, caserme, scuole) e di qualche albergo. Si tratta di cancelli inseriti in un sistema-recinzione delle varie aree di pertinenza, di solito costituito da una cinta muraria sormontata da pannellature lignee o metalliche, realizzate con profili di acciaio o con listelli di legno a imitazione dei tipici steccati di recinzione locali (FIG. 1).

### Alterazioni

Gran parte dei cancelli in legno sono andati persi, sostituiti da meno caratteristici cancelli in profili metallici. In combinazione con le recenti recinzioni in legno di gusto barocco, si sta affermando la realizzazione di cancelli lignei di forme pretenziose, a volte completati da tuttucci protettivi, oppure di cancelli realizzati con profili di acciaio laminati, ma appesantiti da applicazioni ridondanti: torciglioni, saette, riccioli, punte, volute (FIG. 4, a sinistra). Difficile trovare nuovi manufatti caratterizzati da sobrietà ispirati ai modelli tradizionali.

### Suggerimenti

Nella realizzazione di nuovi cancelli destinati al servizio di edifici da recuperare, pur senza necessariamente dover ricalcare i tipi tradizionali, ogni manufatto dovrebbe essere quanto più possibile sobrio e formalmente leggero. I manufatti lignei potrebbero essere realizzati con battenti a listelli verticali di larice trattato con pittura coprente (FIG. 1, 2) o mantenuto al naturale, oppure con battenti realizzati con profili laminati di acciaio trattati con pittura protettiva all'ossido di ferromicaceo (FIG. 4, a destra). In entrambi i casi il disegno dei cancelli dovrebbe armonizzare con quello della eventuale recinzione, qualora presente.